

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-09-2019

## ISOLE

SICILIA CATANIA	11/09/2019	15	<a href="#">Primo temporale e mezza città finisce al buio</a> <i>Redazione</i>	2
UNIONE SARDA	11/09/2019	6	<a href="#">Naufragio Caralis, nessuna vittima: un miracolo</a> <i>Redazione</i>	3
UNIONE SARDA	11/09/2019	22	<a href="#">Torna la paura delle alluvioni</a> <i>Francesco Pinna</i>	4
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	11/09/2019	27	<a href="#">Il grave dissesto nel gennaio scorso</a> <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	11/09/2019	27	<a href="#">Niscemi, bretella sulla Sp 12 per uscire dall'isolamento</a> <i>Salvatore Federico</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	11/09/2019	22	<a href="#">Colpito da un fulmine al lavoro Muore netturbino di Collesano</a> <i>Giuseppe Spallino</i>	7
SICILIA AGRIGENTO	11/09/2019	29	<a href="#">L'area del porto è a rischio allagamenti</a> <i>Gioacchino Schicchi</i>	8
SICILIA CALTANISSETTA	11/09/2019	20	<a href="#">L'iter del piano di emergenza</a> <i>Redazione</i>	9
cagliaripad.it	11/09/2019	1	<a href="#">Maltempo, 190 mila fulmini in 24 ore sul Mediterraneo</a> <i>Redazione</i>	10
blogsicilia.it	10/09/2019	1	<a href="#">A Stromboli lezioni di Protezione civile per gli studenti dell'isola</a> <i>Redazione</i>	11
blogsicilia.it	10/09/2019	1	<a href="#">Riqualficazione torrente Cataratti Bisconti, risorse per quindici milioni</a> <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	10/09/2019	1	<a href="#">Palermitano prende la canoa e scompare nel nulla, ore di angoscia a Pantelleria</a> <i>Redazione</i>	13
lasiciliaweb.it	10/09/2019	1	<a href="#">Pantelleria, esce in canoa e scompare</a> <i>Redazione</i>	14
livesicilia.it	10/09/2019	1	<a href="#">Esce in canoa, ma scompare Ricerche a Pantelleria</a> <i>Redazione</i>	15
livesicilia.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo nel Palermitano Unit? di crisi in Prefettura</a> <i>Redazione</i>	16
olbianotizie.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo: strade invase dal fango nel palermitano, convocata unit&amp;#224; di crisi</a> <i>Redazione</i>	17
olbianotizie.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo: Palermo, netturbino muore colpito da un fulmine</a> <i>Redazione</i>	18
palermo.repubblica.it	10/09/2019	1	<a href="#">Pantelleria, allarme per il canoista scomparso in mare</a> <i>Redazione</i>	19
palermomania.it	10/09/2019	1	<a href="#">Pantelleria: giovane originario di Padova scomparso da domenica, ore di angoscia</a> <i>Palermomania.it</i>	20
sardegnaoggi.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo: Palermo, netturbino muore colpito da un fulmine</a> <i>Redazione</i>	21
sardegnaoggi.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo: strade invase dal fango nel palermitano, convocata unit? di crisi</a> <i>Redazione</i>	22
sardegnaoggi.it	10/09/2019	1	<a href="#">Messina: al via lavori su torrente Cataratti-Bisconte</a> <i>Redazione</i>	23
palermotoday.it	10/09/2019	1	<a href="#">San Mauro Castelverde, finanziato progetto per consolidare la frazione di Borrello</a> <i>Redazione</i>	24
palermotoday.it	10/09/2019	1	<a href="#">Via Guardione: "Buca causata dal maltempo"</a> <i>Redazione</i>	25
palermotoday.it	10/09/2019	1	<a href="#">Strade invase dal fango nel Palermitano, convocata unità di crisi</a> <i>Redazione</i>	26
palermotoday.it	10/09/2019	1	<a href="#">Federico Merlo scomparso a Pantelleria</a> <i>Redazione</i>	27
quotidianodiragusa.it	10/09/2019	1	<a href="#">Meteo, forti temporali: allerta gialla in Sicilia</a> <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	28
quotidianodiragusa.it	10/09/2019	1	<a href="#">Maltempo in Sicilia, bomba d'acqua a Leonforte VIDEO</a> <i>Redazione Quotidianodiragusa.it</i>	29

**Primo temporale e mezza città finisce al buio**

*Danneggiate dai fulmini alcune centraline, tecnici al lavoro per riaccendere i quartieri*

[Redazione]

Danneggiate dai fulmini alcune centraline, tecnici al lavoro per riaccendere i quartieri Il violento temporale che si abbattuto ieri pomeriggio parte della città e soprattutto in molti paesi dell'hinterland ha causato danni e allagamenti. In particolare le forti scariche elettriche che si sono abbattute in varie parti hanno danneggiato diverse centraline dell'illuminazione pubblica e molti quartieri sono rimasti per ore al buio, causando ulteriori disagi ai cittadini già alle prese con le prime violente piogge che sono il preludio dell'autunno che ormai sembra arrivato, anche se dalle previsioni meteo pare che avremo in fine settimana con temperature che in alcune zone potrebbero risultare di gran lunga superiori ai 30 gradi. Disagi sino a ieri sera ci sono avuti alla circonvallazione rimasta al buio come anche nei quartieri di Barriera e S. G. Galermo. Al buio anche ampie zone del centro, ma a tarda sera i tecnici erano riusciti a ripristinare buona parte dell'illuminazione. Oggi il lavoro dovrebbe proseguire per riaccendere tutta la città. Un tratto del viale Odorico da Pordenone completamente al buio durante il nubifragio di ieri sera -tit\_org- AGGIORNATO

## **Naufragio Caralis, nessuna vittima: un miracolo**

[Redazione]

Ventitré anni fa Colpa del maltempo, di un guasto al radar o un errore del pilota: il traghetto Caralis della Tirrenia, in servizio sulla rotta Cagliari-Arbatax-Civitavecchia, si incagliò nell'isola di Serpentara nella sera del 14 marzo 1996. Furono ore di paura, mentre il libeccio rinforzava e le onde si infrangevano con sempre maggiore violenza sullo scafo. Tra i passeggeri diventati naufraghi, 371 persone, ci fu chi giurò di aver visto la Madonna tra i flutti di Serpentara: miracolosamente non ci furono ne vittime ne feriti gravi. Per liberare la nave fu necessario tagliare il bulbo a prua. La nave traghetto Caralis tornò addirittura in servizio sino al 22 novembre del 1999, quando effettuò l'ultima corsa da Cagliari a Napoli. L'incidente navale non ha fatto che alimentare la leggenda sull'isola poco ospitale per l'uomo: i vecchi pescatori che trovarono riparo nelle calette durante le tempeste raccontarono la loro guerra con ratti grandi come conigli. E un piccolo peschereccio affondò attorno al 1950 attorno a Serpentara. (p. e.) in basso il traghetto incagliato nel 1996 -tit\_org-

Sestu. La sindaca: contributi speciali dalla Regione per la messa in sicurezza

## Torna la paura delle alluvioni

*Il Comune corre ai ripari: manutenzioni sui canali a rischio*

[Francesco Pinna]

Sestu. La sindaca: contributi speciali dalla Regione per la messa in sicurezza Torna la paura delle alluvioni Il Comune corre ai ripari: manutenzioni sui canali a rischio Strade allagate con oltre mezzo metro d'acqua, due disabili che vivono in scantinati salvati dai Vigili del fuoco, un lungo torrente che scorreva lungo la ex Carlo Felice e sommergeva tre rotatorie: con gli ultimi due violenti temporali di fine agosto e inizio settembre a Sestu è tornata la paura delle alluvioni, come quella che nell'autunno 2008 causò anche una vittima, inondando buona parte delle campagne e dell'abitato. I sacchetti (U sabbia In via Bologna e in via Iglesias, le due strade vicine al rio Su Pardu (il torrente fantasma che riaffiora con i temporali) sono ricomparsi i sacchetti di sabbia. Gravi danni si sono avuti anche in via Michelangelo, via Vittorio Veneto, via Monserrato e numerose altre strade. In seguito alle relazioni tecniche redatte in occasione degli eventi calamitosi dovuti ai fenomeni meteorologici dell'ottobre 2018 - conferma la sindaca Paola Secci, 52 anni - la nostra cittadina è risultata destinataria di contributi straordinari per la messa in sicurezza del territorio. L'assessorato regionale all'Ambiente e alla Protezione civile ci ha stanziato circa 6 mila euro per l'abbattimento di alberi e altri 18 mila per la pulizia delle condotte per le acque bianche meteoriche. Corsi d'acqua Ma a far paura, oggi come u anni fa, sono i torrenti e i canali che attraversano e circondano l'abitato. Il compluvio rio Su Pardu (che ha determinato l'inedificabilità di buona parte delle zone d'espansione vicine), il rio Sa Cora e il tratto del rio Matzeu dall'uscita dell'abitato sino ai confini con Elmas: nel 2008 i danni nella zona commerciale sulla ex Carlo Felice furono enormi. Per la manutenzione dei corsi d'acqua e per mitigare il rischio è stato aggiudicato un intervento di circa 170 mila euro, prosegue la sindaca. Abbiamo anche altri 28 mila euro di lavori con il Consorzio di Bonifica che purtroppo, nonostante i nostri solleciti, non ha ancora messo in opera. Gli interventi Nel piano triennale delle opere pubbliche (2020/22) fanno sapere dalla Giunta - ci sono 800 mila euro per sistemare il tratto esterno all'abitato del rio Matzeu, mentre altri 245 mila euro saranno spesi per un'altra parte del torrente. Per il rio Sa Cora serviranno altri 70 mila euro. Abbiamo anche chiesto al Ministero - conclude Secci - un milione e mezzo per creare una trincea drenante a Su Pardu. A far paura sono le piogge d'autunno, come sottolineano anche dall'opposizione. Il territorio di Sestu è soggetto storicamente ad alluvioni, chiarisce la consigliera del Pd, Anna Crisponi, 55 anni: Queste si stanno ripresentando con intervalli sempre più brevi. Occorre programmare lo sviluppo urbanistico ed economico tenendo conto di queste criticità. Francesco Pinna RIPRODUZIONE RISERVATA CONFRONTO La sindaca Paola Secci (52 anni) e la consigliera Anna Crisponi (55) -tit\_org-

## **Il grave dissesto nel gennaio scorso**

[Redazione]

Il grave dissesto idrogeologico pastore ha subito informato i verificatosi al Km 4,5 della Sp carabinieri, i quali hanno 12, Niscemi-Passo Cerasaro, nel provveduto ad allertare i tardo pomeriggio di martedì 22 responsabili del libero gennaio scorso, ha avuto un consorzio di Caltanissetta (ex testimone in diretta. Si tratta amministrazione provinciale). di un pastore, il quale - mentre Per prima cosa, l'intera area è stava pascolando il suo gregge stata transennata. CSF\*) nei pressi della provinciale ha visto crollare repentinamente una grossa parte del costone che sorreggeva la carreggiata. Preoccupato per il grave rischio che avrebbe potuto correre qualche incauto automobilista di passaggio, il -tit\_org-

## **Niscemi, bretella sulla Sp 12 per uscire dall'isolamento**

*Tutto pronto per l'assegnazione tramite trattativa privata dei lavori di costruzione di una strada nell'area della frana*

[Salvatore Federico]

Niscemi, bretella sulla Sp 12 per uscire dall'isolamento Tutto pronto per l'assegnazione tramite trattativa privata dei lavori di costruzione di una strada nell'area della frana Salvatore Federico NISCEMI! L'isolamento di Niscemi dal versante ovest del territorio, a causa della frana che ha interrotto otto mesi fa la Sp 12, potrebbe avere i giorni contati. Il Genio Civile di Caltanissetta ha avviato la procedura per l'assegnazione tramite trattativa privata dei lavori di costruzione di una bretella alternativa al Km 4,5 dove, il 22 gennaio scorso, si è verificato un grave dissesto idrogeologico, che ha provocato il crollo di circa mezzo chilometro di grossa parte della carreggiata. Nei giorni scorsi, la Regione ha deliberato un finanziamento di 1 milione e duecento mila euro per la realizzazione di un by-pass, per aggirare il tratto di strada caduto e permettere la riattivazione della circolazione veicolare lungo questa provinciale, che è un'importantissima arteria di collegamento della città con la vicina Gela e con la strada a scorrimento veloce che dalla Città del Golfo porta a Catania. Si pensa che l'assegnazione della gara di appalto - fa sapere il sindaco Massimiliano Conti - dovrebbe avvenire entro questo mese di settembre e che i lavori dovrebbero svolgersi con la massima celerità per evitare ulteriori e gravi disagi alla popolazione. C'è da dire che la Strada Provinciale N. 12, Niscemi-Passo Cerasaro, oltre ad assicurare i collegamenti più celeri con Gela e con il Catanese, attraversa la parte di Piana ai piedi della collina niscemese coltivata, da migliaia di agricoltori e piccoli imprenditori, per lo più a carciofi, che sono l'asse portante dell'economia di questo grosso centro nisseno. Con la sua chiusura per la frana di gennaio scorso, tutto il traffico veicolare, leggero e pesante, si è riversata sull'altra strada provinciale n. 10, Niscemi-Ponte Olivo, per raggiungere la scorrimento veloce per Catania. Ma raggiungere la zona della Piana di Gela, servita dalla Sp 12, è rimasto un problema per gli agricoltori che sono costretti a sobbarcarsi a un lungo giro alternativo, per arrivare ai loro poderi distanti pochi chilometri dal centro abitato. Inoltre, il fatto che tutto il traffico verso la zona occidentale del territorio si sia convogliato soltanto sulla Sp 10 ha fatto sorgere forti preoccupazioni, in quanto questa strada - già tagliata in due dalla disastrosa frana del 1997 (che devastò il quartiere Sante Croci, lasciando un centinaio di famiglie senza tetto) - attualmente presenta anch'essa forti criticità, con avvallamenti e dissesti vari sulla sede stradale che fanno temere il peggio. Ora tutte le speranze sono puntate sul finanziamento regionale, che permetterà la creazione di una bretella provvisoria, in attesa di una messa in sicurezza definitiva dell'importante arteria. (\*SF\*) Finanziati gli interventi La Regione ha stanziato oltre un milione di euro per la realizzazione di un by pass in tempi brevi -tit\_org- Niscemi, bretella sulla Sp 12 per uscire dall'isolamento

**Tragedia a Polizzi Generosa, l'operaio rimasto ucciso durante un nubifragio  
Colpito da un fulmine al lavoro Muore netturbino di Collesano**

[Giuseppe Spallino]

Tragedia a Polizzi Generosa, l'operaio rimasto ucciso durante un nubifragio Colpito da un fulmine al lavoro Muore netturbino di Collesano Francesco Battaglia, 38 anni, è rimasto folgorato sul camion Maltempo, danni e disagi: il prefetto istituisce un'unità di crisi Giuseppe Spallino POLIZZI GENEROSA Folgorato da un fulmine mentre lavorava. È una fine terribile quella che ha colpito Francesco Battaglia, un operaio di 38 anni nativo di Cefalù. Il maltempo che ieri pomeriggio ha interessato l'intera provincia, ha avuto brutte ripercussioni a Polizzi Generosa, dove l'uomo si trovava per lavoro in quanto dipendente di una ditta che si occupa dello smaltimento e della raccolta dei rifiuti delle alte Madonie. Secondo una prima ricostruzione, stava seduto sul retro di un mezzo utilizzato per la raccolta differenziata dei rifiuti quando è stato colpito dal fulmine. Il netturbino è stato trovato a diversi metri dal camion con le mani nere e non sono stati riscontrati segni di impatto con il mezzo, elementi compatibili con la folgorazione. Una tragedia che è stata resa pubblica con un post su Facebook dal sindaco del comune madonita Giuseppe Lo Verde: Deceduto operatore ecologico colpito da un fulmine. Quindi fa un invito ai suoi concittadini per evitare ulteriori disgrazie: Non uscire di casa per le condizioni atmosferiche e per la pioggia insistente che si è abbattuta sulla nostra città. Francesco Battaglia, nato a Cefalù ma residente a Collesano, aveva iniziato da poco il suo turno di lavoro durante un pomeriggio caratterizzato da un violento nubifragio. Per raggiungere i luoghi indicati nel suo itinerario di servizio, il lavoratore in un primo momento era stato accompagnato dagli agenti della polizia municipale, che lo avevano scortato per superare i vari allagamenti. Poi il tragico evento che lo ha colpito irrimediabilmente. Mentre era ormai rimasto da solo, sarebbe stato attraversato dalla potente scarica elettrica che non gli ha lasciato scampo. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, i carabinieri e i sanitari del 118 che hanno potuto solamente constatarne il decesso. Toccherà agli investigatori chiarire con più completezza la dinamica dell'incidente, al quale non avrebbe assistito alcun testimone. In attesa di disposizioni sull'autopsia da parte del pubblico ministero di turno alla Procura di Termini Imerese, la salma è stata trasferita nell'obitorio del cimitero comunale di San Guglielmo. Secondo le prime testimonianze - dice il comandante dei vigili urbani Gioacchino Lavanco - sembra che l'operaio sia stato colpito da un fulmine. Il mezzo è stato sequestrato. Siamo stati investiti da una bomba d'acqua - aggiunge il sindaco Lo Verde -. Siamo sconvolti per quanto successo. Le forti piogge di ieri pomeriggio, dunque, hanno tenuto sotto scacco l'intera provincia di Palermo. Motivo che ha indotto il prefetto Antonella De Miro a convocare l'unità di crisi. Infatti, sono state registrate colate di fango che hanno interessato la viabilità provinciale e interna di alcuni comuni dell'entroterra, tra cui Monreale e la frazione Grisi, con continue interruzioni della corrente elettrica in quel centro. Un vero e proprio torrente in piena si è liberato all'incrocio tra via Mannino e via Cesare Gaglio. L'acqua si era alzata praticamente fino al livello degli sportelli delle vetture, rendendo impossibile percorrere la strada. Le forti piogge che nel dopo pranzo si sono abbattute sul territorio di Monreale hanno, come sempre, comportato grossi disagi per tutti. Il mancato drenaggio dell'acqua piovana dalle strade è probabilmente dovuto alle caditoie otturate, problema comune in tutto il territorio e diffuso anche nella frazione di Aquino. Sono risultati tempestivi gli interventi dei vigili del fuoco, che hanno effettuato circa dieci sopralluoghi, liberando le auto in panne e le persone intrappolate all'interno. Complessivamente hanno lavorato quattro squadre, oltre un nucleo sommozzatori e un nucleo Safin assetto fluviale. Contestualmente, la Città metropolitana è intervenuta con proprie ditte per ripulire le strade e ripristinare la viabilità. (\*GIL)SP\*) Viabilità in tilt Colate di fango, zona di Monreale senza luce: gli automobilisti intrappolati dall'acqua -tit\_org-

## L'area del porto è a rischio allagamenti

[Giacchino Schicchi]

L'area del porto è a rischio allagamenti PORTO EMPEDOCLE. Iniziano gli interventi per modificare le condotte. Sarà installata una paratia "a bandiera" che eviterà il riflusso dell'acqua di mare. La brutta stagione è ormai alle porte e si cercherà di scongiurare nuovi allagamenti come quelli registratisi lo scorso anno. Se da un lato il Comune, compatibilmente alle carenze di bilancio già note, sta pensando alla manutenzione delle caditoie e ai tombini, dall'altro la Girgenti Acque, in seguito ad una lunga interlocuzione con il Municipio, darà il via ad un intervento che riguarderà il punto di uscita degli scarichi che arrivano al porto. Da qui, appunto, a causa del maltempo, risaliva l'acqua marina che poi andava a rendere impossibile il deflusso di acque bianche e nere, facendo saltare i tombini nell'area intorno al porto. Nel dettaglio i lavori prevederanno l'abbassamento della soglia di deflusso dell'acqua piovana e reflua nel canale di scarico e il montaggio di una paratia mobile in acciaio con un sistema di apertura e chiusura "a bandiera" che consentirà il deflusso delle acque diluite "e non" - dicono dalla Girgenti Acque - il rientro delle acque marine all'interno dell'area portuale". Lavori che la società è stata autorizzata ad eseguire, da parte della Capitaneria di Porto, dal 9 al 20 settembre. Durante tutta la durata degli stessi per evitare rischi a persone o cose è stato vietato l'accesso all'area dei lavori entro un raggio di 15 metri e si è prescritta prudenza in prossimità della stessa. Certo è che una volta realizzate le opere, entro fine mese, dovrebbero potersi dire superate le problematiche che riguardano gli scarichi (in alcuni tratti misti quindi uniscono acque bianche e nere) e il rischio che con l'alzarsi delle maree o con il moto ondoso queste rientrino dentro le condotte mandando tutto in tilt. Basti ricordare cosa è successo solo un anno fa: era il 2 ottobre quando dopo una robusta pioggia l'area intorno al porto (che ospita una scuola ed è intensamente trafficata perché attraversata da chi deve raggiungere la zona Cannelle) venne sommersa sotto una decina di centimetri di pioggia. Fatto che si è poi ripetuto più volte sollevando un vespaio di polemiche fino a che il problema non è stato affrontato in "nuce" confrontandosi con il gestore del servizio idrico integrato, che adesso sta affrontando la questione.

GIOACCHINO SCHICCHI Uno degli ultimi allagamenti che ha interessato l'area del porto -tit\_org-area del porto è a rischio allagamenti



## L'iter del piano di emergenza

[Redazione]

CENTRO OLI ENIMED L'iter del Piano di Emergenza Sono trascorsi i termini per la presentazione, da parte della popolazione di osservazioni, proposte o richieste sulla Scheda di Informazione preventiva alla popolazione concernente il Piano di Emergenza Esterna dello stabilimento "Nuovo Centro Olio spa" dell'Enimed, pubblicato, con decorrenza dal 4 agosto 2019 e per la durata di 30 giorni, sui siti web della Prefettura, del Comune di Gela e del Dipartimento Regionale di Protezione Civile presso la Regione Siciliana. Ora prende avvio la successiva fase della consultazione in senso stretto, mediante pubblicazione della scheda informativa, propedeutica alla formale approvazione definitiva dell'importante strumento di pianificazione. La scheda di informazione alla popolazione resterà pubblicata per ulteriori 30 giorni decorrenti da ieri sugli stessi siti internet sopra citati. Al termine del periodo di 30 giorni, si provvederà all'approvazione del Piano di Emergenza Esterna elaborato dalla Prefettura nell'ambito del Gruppo di lavoro all'uopo istituito e con la collaborazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. -tit\_org-iter del piano di emergenza

## Maltempo, 190 mila fulmini in 24 ore sul Mediterraneo

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-11 Settembre 2019[FB\_IMG\_1568180866283-681x451] Centonovanta mila fulmini in ventiquattro ore sul Mediterraneo, questi sono i dati sulla violenta perturbazione che dalla Spagna fino alla Grecia sta interessando anche la nostra regione. Sulla Sardegna sono stati circa un migliaio i fulmini fino a questa notte tra Sassarese, Costa Orientale e zona di Capoterra, ma la stabilità proseguirà per tutta la mattina con ancora rovesci e temporali sparsi anche intensi. Proprio nelle prime ore di questa mattina un intenso temporale sta interessando il basso Campidano e il Sulcis. I dati pubblicati dalla pagina Baku Meteo sono stati riportati dal meteorologo Dario Secci.

## A Stromboli lezioni di Protezione civile per gli studenti dell'isola

[Redazione]

Si è svolto a Stromboli, con grande successo ed entusiasmo dei partecipanti, il Campo scuola di formazione in protezione civile rivolto ai giovani di età scolare. Dal 4 al 9 settembre oltre venti studenti dell'isola, di età compresa tra i 10 e i 14 anni, hanno partecipato al progetto Anche io sono la Protezione Civile, promosso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione attiva del Dipartimento Regionale Protezione Civile Sicilia, del PROCIV Italia e dei VIS Volontari Isola Stromboli. Durante i cinque giorni del campus, sono stati affrontati i temi critici legati alla gestione dei rischi ambientali, con un particolare focus sui pericoli connessi all'attività vulcanica. L'iniziativa si è svolta attraverso lezioni teoriche, simulazioni e giochi di ruolo che hanno fornito ai partecipanti gli strumenti necessari per riconoscere e fronteggiare con consapevolezza, e nella maniera corretta, le emergenze. Investire sulla formazione spiega Calogero Foti, capo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana è la chiave vincente se vogliamo operare un reale cambiamento nella nostra società. Gli interventi in programma sono stati affidati a tecnici esperti. In particolare, il Corpo Forestale della Regione Siciliana ha affrontato il tema dell'avvistamento e del contrasto degli incendi boschivi, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Bologna si è occupato del rischio vulcanico, anche attraverso la ricostruzione tridimensionale di un cratere dal quale è stato simulato il lancio di lapilli e ceneri, mentre il DRPC Sicilia ha informato i ragazzi sul rischio tsunami. I giovani di Stromboli, sottoposti in questi mesi a disagi e preoccupazioni a causa dell'attività del vulcano sottolinea Foti sono particolarmente sensibili e ben predisposti ad assimilare ogni informazione che viene loro consegnata per proteggersi e proteggere. Lavorare per diffondere una cultura della protezione civile è l'unico modo per ridurre nel lungo termine i rischi legati all'incapacità di affrontare le catastrofi ambientali. Ha garantito la propria presenza anche il sindaco di Lipari, che rappresenta l'autorità territoriale di protezione civile. Le esigenze energetiche del campus sono state soddisfatte con soluzioni eco-sostenibili: la struttura, infatti, è stata alimentata grazie a un impianto dotato di pannello solare e batterie capaci di garantire continuità anche in caso di black-out, cosa abbastanza usuale nel caso di tsunami. Le guide ambientali siciliane a lezione di emergenza dalla Protezione Civile Stromboli, la Regione studia il piano di protezione civile per la nostra Eruzione Stromboli, attività in calo: sindaco autorizza attracco vaporette con i turisti attività dello Stromboli, prove generali per test sistema allerta Tecnici all'opera a Stromboli per la revisione del Piano di Protezione civile (FOTO)

## Riqualificazione torrente Cataratti Bisconti, risorse per quindici milioni

[Redazione]

Un'opera che la città di Messina attendeva da trent'anni e che ora, grazie all'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, diventa realtà. E quella che riguarda i lavori di riqualificazione dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte che partiranno entro il mese di ottobre. È stato firmato, infatti, il contratto con l'associazione temporanea di imprese Consorzio Stabile P.C- Ciesseci Srl di Maletto che si è aggiudicata l'appalto per un importo di 15 milioni e ottocentomila euro. Dalla Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce arriva, dunque, la via libera ad un intervento di grande importanza e non solo in termini finanziari, perché adesso è legato il recupero ambientale di un'intera area. I lavori sul torrente Cataratti-Bisconte commenta il governatore Musumeci rappresentano in modo significativo un'inversione di rotta che abbiamo impresso al contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia, con un'attività di programmazione e di pianificazione e un impiego razionale delle risorse disponibili. In questo modo abbiamo restituito sicurezza e prospettive di sviluppo al territorio, in perfetta sinergia con le amministrazioni locali. I lavori in questione erano stati progettati già negli anni 90 e da allora sono registrate lungaggini e continui rinvii. Oggi, dunque, la parola fine ad una vera e propria odissea burocratica. Dissesto idrogeologico, la regione finanzia l'intervento nel torrente Papale di Letojanni. Dissesto idrogeologico, dalla Regione 16 milioni per ripulire il letto di 100 fiumi. Frane e degrado geomorfologico, interventi programmati contro il dissesto idrogeologico (FOTO)

## Palermitano prende la canoa e scompare nel nulla, ore di angoscia a Pantelleria

[Redazione]

È giallo a Pantelleria (TP) per la scomparsa di Federico Merlo, di 22 anni, originario di Palermo ma residente a Padova dove studia all'Università. Del giovane non si hanno più notizie da domenica 8 settembre. Secondo le ricostruzioni Federico Merlo si sarebbe avventurato a mare a bordo di una canoa a noleggio a Scauri ma non avrebbe più fatto rientro quando il mare si era già ingrossato. Subito è scattato allarme e sono iniziate le ricerche da parte di Capitaneria di Porto, carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e dall'Aeronautica Militare. Il giorno successivo sono stati ritrovati sei soccorritori, in località Nikà, la canoa il salvagente e lo zainetto che il ragazzo aveva portato con sé a bordo della canoa. Ora la sorella di Federico è in viaggio verso Pantelleria per seguire personalmente le indagini e le ricerche del giovane scomparso che sono tuttora in corso. L'ipotesi più accreditata è che il giovane, spaventato dall'improvviso maltempo abbattutosi sull'isola, abbia volontariamente abbandonato l'attrezzatura sugli scogli per poi cercare riparo altrove. Intorno all'ora di pranzo di lunedì 9 settembre, si è diffusa la voce che il giovane fosse ricoverato al Pronto Soccorso di Pantelleria. Ma la cosa è stata seccamente smentita dal presidio medico dell'isola. Ritrovato dopo appello dei familiari il 59enne scomparso nel Catanese, sta bene. Proseguono le ricerche del sub scomparso, è giallo sulle bombole del bancario Aloisio Giovane scomparso da 11 giorni a Partinico, momenti di angoscia per Mimmo Lelio.

## Pantelleria, esce in canoa e scompare

[Redazione]

PALERMO Un ventunenne di Padova, Federico Merlo, in vacanza a Pantelleria è scomparso da domenica scorsa mentre faceva un'escursione con una canoa noleggiata. E stato il titolare del noleggio Vela a denunciare il mancato rientro del giovane che aveva lasciato a lui il cellulare. La canoa, come scrivono alcuni giornali e siti, è stata trovata tra gli scogli mentre il giubbotto salvagente era poco lontano. Alle ricerche partecipano carabinieri, capitaneria di porto, vigili del fuoco, protezione civile e anche un elicottero dell'82° gruppo Sar di Trapani. La famiglia del giovane, originaria di Palermo è andata a Pantelleria.

## Esce in canoa, ma scompare Ricerche a Pantelleria

[Redazione]

PANTELLERIA (TRAPANI) - Un ventunenne di Padova, Federico Merlo, in vacanza a Pantelleria è scomparso da domenica scorsa mentre faceva un'escursione con una canoa noleggiata. E' stato il titolare del noleggio Vela a denunciare il mancato rientro del giovane che aveva lasciato a lui il cellulare. La canoa, come scrivono alcuni giornali e siti, è stata trovata tra gli scogli mentre il giubbotto salvagente era poco lontano. Alle ricerche partecipano carabinieri, capitaneria di porto, vigili del fuoco, protezione civile e anche un elicottero dell'82° gruppo Sardi Trapani. La famiglia del giovane, originaria di Palermo è andata a Pantelleria. (ANSA).

## Maltempo nel Palermitano Unit? di crisi in Prefettura

[Redazione]

PALERMO - La pioggia incessante di questo pomeriggio ha provocato gravi disagi Grisi nel Monrealese. Decine di automobilisti sono stati salvati dai vigili del fuoco intrappolati nella autovetture. I pompieri sono intervenuti anche in alcune abitazioni dove una frana ha creato alcuni smottamenti. In diverse zone della provincia si sono verificate interruzioni elettriche. Sono stati impegnati nelle operazioni di soccorso anche i sommozzatori del nucleo Saf dei vigili del fuoco intervenuti nelle zone dove l'acqua ha raggiunto livelli alti. Il prefetto di Palermo, Antonella De Miro, ha seguito l'emergenza con l'unità di crisi allestita nella sede in via Cavour a Palermo. (ANSA).



## Maltempo: strade invase dal fango nel palermitano, convocata unità di crisi

[Redazione]

10/09/2019 20:11 AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 10 set. (AdnKronos) - Strade invase dal fango, auto in panne e automobilisti bloccati. Sono le conseguenze del maltempo che oggi ha colpito il palermitano. Il prefetto di Palermo Antonella De Miro ha convocato l'unità di crisi dopo la segnalazione della Soris. Colate di fango hanno interessato la viabilità provinciale (Sp2, Sp 39, Sp 30, Sp 138, Sp 111, Sp 20) e interna di alcuni paesi della provincia. A Monreale Grisi la pioggia ha causato anche l'interruzione della corrente elettrica. I vigili del fuoco hanno eseguito circa 10 interventi liberando le auto in panne e le persone rimaste intrappolate all'interno dell'abitacolo. Quattro le squadre a lavoro, oltre a un nucleo sommozzatore e un nucleo Saf in assetto fluviale. La città metropolitana è intervenuta con proprie ditte per ripulire le strade e ripristinare la viabilità.

## Maltempo: Palermo, netturbino muore colpito da un fulmine

[Redazione]

10/09/2019 20:11AdnKronos@AdnkronosAdnKronosPalermo, 10 set. (AdnKronos) - Un netturbino, Francesco Battaglia, di 38 anni, di Cefalù è morto oggi pomeriggio mentre lavorava a Polizzi Generosa (Palermo), colpito da un fulmine. L'uomo, che lavorava in una ditta per la raccolta dei rifiuti nelle Madonie, si trovava sul cassone del mezzo per la raccolta dell'immondizia quando sarebbe stato colpito dal fulmine. Per l'operaio non c'è stato niente da fare.

**Pantelleria, allarme per il canoista scomparso in mare**

*Federico Merlo, padovano, 22 anni, era uscito in mare con una canoa noleggiata domenica pomeriggio alla Vela di Scauri*

[Redazione]

Da domenica pomeriggio è scomparso Federico Merlo, 22 anni, padovano, in vacanza da solo nell'isola di Pantelleria. Il giovane studente universitario era uscito in mare con una canoa noleggiata domenica pomeriggio alla Vela di Scauri. È stato proprio il titolare del noleggio a lanciare l'allarme domenica sera non vedendo rientrare il giovane a cui aveva noleggiato canoa e giubbotto salvagente. Le ricerche sono scattate subito ma sono state interrotte domenica a mezzanotte per arrivo improvviso del maltempo. Ieri le ricerche sono riprese all'alba e sono continuate per tutta la giornata fino al tramonto con uomini e mezzi dei carabinieri, protezione civile, vigili del fuoco e guardia costiera che hanno cercato il giovane, concentrandosi nella zona della scogliera di punta Nikà dove sono stati rinvenuti sia la canoa che il giubbotto salvagente. La canoa è stata ritrovata incastrata fra le rocce che affiorano a pelo acqua, mentre il giubbotto galleggiava a poca distanza. Per le ricerche in mare aperto è stato impiegato anche un elicottero dell'82 Gruppo Sar di Trapani dell'aeronautica militare. Il giovane padovano non è stato ancora trovato e le ricerche riprenderanno oggi alle 6,30. Stiamo facendo il massimo per trovare Federico, ogni risorsa da domenica sera è concentrata nel cercare di ritrovarlo ancora vivo sottolinea il sindaco di Pantelleria Vincenzo Campo. Anche se più passano le ore più è bisogno di un miracolo, nessuno di noi si è ancora arreso all'eventualità peggiore. Il ragazzo era arrivato a Pantelleria due giorni fa e quando ha noleggiato la canoa il mare era calmo, giusto con un po' di risacca. La speranza dei soccorritori è che Federico Merlo si sia allontanato troppo dalla zona del noleggio e quando in serata le condizioni meteo sono peggiorate, abbia trovato rifugio in uno degli anfratti della costiera, abbandonando canoa e giubbotto salvagente.

**Pantelleria: giovane originario di Padova scomparso da domenica, ore di angoscia**

[Palermomania.it]

Sono ancora senza esito le ricerche di Federico Merlo, il ragazzo di 22 anni originario di Padova e scomparso ieri a Pantelleria, dove si trovava in vacanza da solo. Secondo le prime informazioni, il giovane domenica avrebbe noleggiato una canoa nella zona di Scauri per fare un giro in mare, ma di lui da allora si sono perse le tracce. Domenica sera, intorno alle 19.30, una canoa e un giubbotto di salvataggio sono stati trovati abbandonati tra gli scogli a Punta Nikà. La canoa è quella presa a noleggio dal giovane di 22 anni. Le ricerche in cui sono impegnati carabinieri, vigili del fuoco, personale della Protezione civile e gli uomini della Capitaneria di porto sono andate avanti per diverse ore. A rendere difficoltose le operazioni le cattive condizioni meteo e il maltempo che ieri notte si è abbattuto su Pantelleria. All'alba di lunedì sono riprese anche con l'aiuto di un elicottero dell'Aeronautica militare. Ma del ragazzo ancora nessuna traccia. La speranza dei soccorritori è che il giovane abbia abbandonato la canoa e salvagente per cercare riparo dal maltempo sulla terraferma. Ma con il passare delle ore cresce l'angoscia e la paura.

## Maltempo: Palermo, netturbino muore colpito da un fulmine

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 10 set. (AdnKronos) - Un netturbino, Francesco Battaglia, di 38 anni, di Cefalù, è morto oggi pomeriggio mentre lavorava a Polizzi Generosa (Palermo), colpito da un fulmine. L'uomo, che lavorava in una ditta per la raccolta dei rifiuti nelle Madonie, si trovava sul cassone del mezzo per la raccolta dell'immondizia quando sarebbe stato colpito dal fulmine. Per l'operaio non c'è stato niente da fare. Ultimo aggiornamento: 10-09-2019 20:11

**Maltempo: strade invase dal fango nel palermitano, convocata unit? di crisi**

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 10 set. (AdnKronos) - Strade invase dal fango, auto in panne e automobilisti bloccati. Sono le conseguenze del maltempo che oggi ha colpito il palermitano. Il prefetto di Palermo Antonella De Miro ha convocato l'unit di crisi dopo la segnalazione della Soris. Colate di fango hanno interessato la viabilit provinciale (Sp2, Sp 39, Sp 30, Sp 138, Sp 111, Sp 20) e interna di alcuni paesi della provincia. A Monreale la pioggia ha causato anche l'interruzione della corrente elettrica. I vigili del fuoco hanno eseguito circa 10 interventi liberando le auto in panne e le persone rimaste intrappolate all'interno dell'abitacolo. Quattro le squadre a lavoro, oltre a un nucleo sommozzatore e un nucleo Saf in assetto fluviale. La citt metropolitana intervenuta con proprie ditte per ripulire le strade e ripristinare la viabilit. Ultimo aggiornamento: 10-09-2019 20:11

## Messina: al via lavori su torrente Cataratti-Bisconte

[Redazione]

[INS::INS]Palermo, 10 set. (AdnKronos) - Partiranno entro il mese di ottobre i lavori di riqualificazione dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte, a Messina. Dopo 30 anni di attesa, grazie all'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, oggi è stato firmato il contratto con l'associazione temporanea di imprese Consorzio Stabile P.C-Ciesseci Srl di Maletto che si è aggiudicata l'appalto per un importo di 15 milioni e ottocentomila euro. Dalla Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce arriva così il via libera ad un intervento di grande importanza, e non solo in termini finanziari, perché ad esso è legato il recupero ambientale di un'intera area. "I lavori sul torrente Cataratti-Bisconte - commenta il governatore Musumeci - rappresentano in modo significativo l'inversione di rotta che abbiamo impresso al contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia, con un'attività di programmazione e di pianificazione e un impiego razionale delle risorse disponibili. In questo modo abbiamo restituito sicurezza e prospettive di sviluppo al territorio, in perfetta sinergia con le amministrazioni locali". I lavori in questione erano stati progettati già negli anni '90 e da allora si sono registrate lungaggini e continui rinvii. Ultimo aggiornamento: 10-09-2019 20:25

## San Mauro Castelverde, finanziato progetto per consolidare la frazione di Borrello

[Redazione]

data-amp="amp-text">Dopo oltre trent'anni dai primi movimenti franosi che hanno interessato la frazione di Borrello, a San Mauro Castelverde, nel Palermitano, la struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, ha finanziato la gara per le indagini geologiche e di ingegneria utili alla stesura del progetto esecutivo. L'area interessata - che ha una classificazione R4, ossia a rischio molto elevato - presenta evidenti cedimenti del terreno dovuti a infiltrazioni di acqua che defluiscono nel sottosuolo e che hanno causato fessurazioni e rotture del manto stradale e dei muretti che delimitano la carreggiata della SP 52, unica via di accesso al paese, ma anche lesioni nelle strutture dei manufatti che ricadono nella frazione. "Una situazione - spiegano dalla Regione - che si è aggravata negli ultimi anni che ha indotto i proprietari di quelle abitazioni che hanno subito vistosi cedimenti e lesioni strutturali a trasferirsi altrove". Dovrà essere prevista, fra le altre cose, la realizzazione di venti pozzi drenanti costituiti da sedici pali in cemento armato. Il nuovo impianto dovrà convogliare le acque all'interno dei pozzi, con sistemi di raccolta. Si procederà, inoltre, con la sistemazione del manto stradale e con opere di ricostruzione dei muri di contenimento. Gallery San Mauro Castelverde 3-2



## Via Guardione: "Buca causata dal maltempo"

[Redazione]

Buca causata dal mal tempo in via guardione

## Strade invase dal fango nel Palermitano, convocata unità di crisi

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Polizzi Generosa, netturbino morto folgorato: colpito da un fulmine mentre lavorava 10 settembre 2019 Strade invase dal fango, auto in panne e automobilisti intrappolati all'interno dell'abitacolo. Sono le conseguenze del maltempo che oggi ha colpito il palermitano. Il prefetto di Palermo Antonella De Miro ha convocato l'unità di crisi dopo la segnalazione della Soris. La pioggia ha mandato in tilt la viabilità provinciale (Sp2, Sp 39, Sp 30, Sp 138, Sp 111, Sp 20) e quella interna di alcuni paesi della provincia. I vigili del fuoco hanno eseguito undici interventi per liberare le auto in panne e le persone rimaste intrappolate all'interno dell'abitacolo. Quattro le squadre a lavoro, oltre a un nucleo sommozzatore e un nucleo Saf in assetto fluviale. La città metropolitana è intervenuta con proprie ditte per ripulire le strade e ripristinare la viabilità. A Grisì, frazione di Monreale, la pioggia ha causato anche l'interruzione della corrente elettrica. E a Polizzi Generosa ha fatto anche una vittima: un operatore ecologico è stato colpito a morte da un fulmine mentre stava lavorando.

## Federico Merlo scomparso a Pantelleria

[Redazione]

data-amp="amp-text">Un ragazzo di 22 anni di origine palermitana è scomparso a Pantelleria. Di lui sono perse le tracce da 48 ore. Per la famiglia sono giorni di angoscia. La capitaneria di porto lo ha cercato domenica notte ed è tornata a battere le coste pantesche per l'intera giornata di lunedì, ma del 22enne Federico Merlo non c'è traccia. Cosa sappiamo? Il ragazzo, di origini palermitane ma residente da anni a Padova, è scomparso domenica dall'isola dove stava trascorrendo una vacanza da solo. Tra i pochi dati certi, si sa che Federico domenica mattina ha noleggiato una canoa nella zona di Scauri. Poi ha preso il mare per fare un'escursione e di lui non si sono più avute notizie. Nelle ore successive il buio, fino a quando alle 22 è stata segnalata una canoa abbandonata lungo gli scogli di Nikà, a sud ovest dell'isola. La capitaneria ha avviato le ricerche scoprendo che corrispondeva a quella affittata da Federico e mai restituita. Le ricerche fino a mezzanotte sono state scandagliate la costa grazie con una motovedetta, poi rientrata a causa del maltempo. All'alba di lunedì le ricerche sono riprese con l'ausilio di un gommone dei carabinieri, ma a sera non avevano ancora dato risultati. Per cercare il 22enne è stato impiegato anche un elicottero, oltre ai sommozzatori e personale dei pompieri e della protezione civile a terra. Un'ipotesi, viste le modalità di ritrovamento della canoa e del giubbino di salvataggio, è che il ragazzo sia stato sorpreso dal maltempo e li abbia abbandonati cercando riparo altrove. Ogni pista resta però al momento aperta.

**Meteo, forti temporali: allerta gialla in Sicilia**

*Meteo, forti temporali: allerta gialla in Sicilia. Allerta per le prossime ore nell'isola, ecco dove*

*[Redazione Quotidianodiragusa.it]*

Il Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia ha annunciato una allerta gialla nelle prossime ore in buona parte dell'isola. In particolare si attendono temporali nella zona centrale ed orientale dell'isola. Sul sito della Protezione Civile si legge: piogge sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori centro-orientali, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati deboli. Il maltempo dovrebbe interessare la Sicilia per le prossime 24 ore e poi da giovedì 12 settembre tornerà il sole.

**Maltempo in Sicilia, bomba d'acqua a Leonforte VIDEO**

*Maltempo in Sicilia, bomba d'acqua a Leonforte VIDEO. Allerta gialla della Protezione Civile della Sicilia*

*[Redazione Quotidianodiragusa.it]*

Un violento temporale si è abbattuto in queste ore in alcune zone della Sicilia centro orientale ed in particolare in provincia di Enna. In pochi minuti abbondante pioggia ha trasformato le strade in veri e propri fiumi in piena. A Leonforte sono caduti circa 50mm di pioggia (vedi video). Secondo le previsioni meteo del Dipartimento della Protezione Civile della Sicilia che ha annunciato una allerta gialla nelle prossime ore si attendono ancora temporali nella zona centrale ed orientale dell'isola.